

# L'Alta Valle Brembana

## ORARI FERROVIARI

Partenze da Piazza Brembana per Bergamo: 5.36-7.8.4 -10.54-12.8-16.27-17.49-20.12-22.33.  
 Partenze da Bergamo per Piazza Brembana: 5.40-7.42-8.59-10.30-12.45-14.45-17.30-18.40-21.  
 Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 5.58-7.27-8.35-11.27-13-16.08-18.24-19.34-22.

## Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

## SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Per Valleva e per S. Brigida ore 9.20-10.40-16.20.  
 Per Mezzoldo ore 10.40-19.20.  
 Per Piazzatorre ore 9.20-16.20.  
 Per Roncobello ore 10.40-16.20.  
 Da Valleva ore 9.20-15.  
 Da S. Brigida, da Mezzoldo, da Roncobello ore 6-15-20.  
 Da Piazzatorre ore 10-17.10.

## Il Santo Vangelo

DOMENICA XVII DOPO PENT.

In quel tempo avvenne che i Farisei avendo saputo come Gesù aveva chiuso la bocca ai Sadducei, s'unirono insieme e lo interrogò uno di loro, dottore in legge, per tentarlo: *Maestro, quale è il maggior comandamento della legge? E Gesù gli rispose: Amerai il Signore Iddio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua, con tutta la tua mente. Questo è il massimo e primo comandamento: il secondo poi è simile a questo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipende tutta la legge e i profeti.*

Essendo dunque adunati i Farisei, Gesù li interrogò dicendo: *Che vi pare del Cristo? di chi è figlio? Gli risposero: di David, ed egli a loro: come dunque David, in spirito lo chiama Signore dicendo: Il Signore ha detto al mio Signore: siediti alla mia destra, sinché io ponga i tuoi nemici e sgabello dei tuoi piedi? Se dunque David lo chiama Signore, com'è suo figlio? E nessun poteva replicargli parola: vi fu chi ardisse, da quel giorno in poi, interrogarlo.*

### REFLESSIONI

Come ben si vede Gesù ci impone il più nobile, il più spirituale, il più santo degli amori, l'amore di Dio.

1. *Che cosa s'intende per « amore di Dio? »* - Che Dio deve essere in cima a tutti i nostri pensieri, a lui come a fine debbono tendere tutti i nostri desideri, preferire l'eterna felicità da lui promessaci piuttosto che alle cupidigie terrene; essere disposti a tutto perdere, anche la vita, piuttosto che perdere la minima delle sue grazie.

2. *Perché amare il Signore?* - Piuttosto amare il Signore perché Egli è essere perfettissimo, Creatore e Signore di tutte le cose; inoltre perché è anche il nostro Padre celeste che continuamente ci governa e ci sostiene, ci manda il necessario per la vita, in una parola è Colui che ci dà tutto quello che di bene abbiamo in terra nell'ordine materiale e spirituale. Di più, bisogna amare il Signore, perché Egli dovrà formare la nostra consolazione e beatitudine per tutta l'eternità. Ora chi non lo ama in terra, come potrà amarlo e goderlo in cielo?

3. *Come amare il Signore?* - Con tutta la mente, avendo pensieri celesti e conformi ai dettami del Vangelo ed alla Sua santa legge; con tutto il cuore, non desiderando altro che quello che piace a Dio; con tutte le forze, spendere tutte le energie ed indovinare tutto quello che facciamo alla maggior gloria Sua ed a bene della nostra anima quaggiù, per poi amarlo e goderlo felicemente in eterno, in Paradiso.

## MARIA

### Il suo Natale

La Chiesa celebra il giorno 8 settembre il Natale di Maria.

Maria nasce; il suo presente è illuminato dal passato e dall'avvenire. Il passato della profezia, il futuro che sarà storia perenne.

Il passato di Maria è onorato dai profeti, dai patriarchi, dalle donne illustri, da simboli, da descrizioni, figure.

L'avvenire di Maria... è assicurato. Alla culla del neonato si fanno auguri di lieto, prospero, anche glorioso futuro. Auguri che rimangono nella sfera del desiderio. Alla culla di Maria gli Angeli presentano congratulazioni; non depongono auguri. La Bambina già splende della gloria sua futura. Ella è la designata ad essere Madre di Dio, quando si farà Uomo.

Tutte le generazioni la chiameranno beata. L'avvenire suo perso-

nale sarà integrato dall'avvenire universale del tempo e dello spazio. *Bentam me dicent omnes generationes.*

Il suo presente rifluisce di gloria unica. Maria nascente è l'Immacolata. Bella, santa, santissima Ella appare agli uomini. Il pianto del bambino dice la colpa di Adamo e la pena degli uomini: il sorriso di Maria irradia della sua bellezza morale l'universo mondo. La Natività sua testimonia il suo trionfo; ha già una storia: vinse Satana, realizzando la profezia: *ipsa conteret caput tuum.*

La Natività di Maria, segna l'aurora luminosa del Natale di Gesù Redentore...

### Il suo SS. Nome

Il giorno 12 del mese la Chiesa, riconoscente e grata a Maria per la vittoria sulla potenza distruttrice del turco, tiranno insultante il nome cristiano, canta, glorifica il Nome di Maria.

Non v'è preghiera che si rivolga a Gesù, che non si elevi in suo nome; non v'è preghiera pubblica, non rito, non funzione che non brilli del nome di Maria, come stella che illumina il cielo della preghiera. *Ave Maria* è l'inno, la preghiera d'ogni giorno.

Il primo nome che esce dal labbro del bambino, educato dalla madre cristiana, è *Gesù*; col nome di Gesù quello di Maria. Il morente supplica Maria, come il bambino piangente con voce insistente chiama la mamma sua.

Il nome di Maria è la parola dell'umanità credente, sperante, il nome della Madre di Dio che ci ha redenti colla assumta umanità, il nome della Madre nostra, che noi amiamo.

*Ave Maria!* Nome in d'è di bellezza, di possanza, di soavità materna, di conforto supremo!

raccomandazioni all'uopo, rispondendo anche ad alcune domande rivoltegli da vari congressisti.

In terzo luogo illustra la necessità ed i vantaggi della frequente cordiale corrispondenza epistolare cogli emigrati, da parte dei loro familiari e parenti, da parte dei Rev. di Parrocchi o Sacerdoti, e da parte dei membri delle Associazioni Cattoliche. Serve mirabilmente a tener vivi negli emigrati gli affetti più nobili, i sentimenti più elevati di religione, di morale, di amor patrio, di famiglia, ecc. È seguito con vivo interessamento, ed è applaudito assai.

**Per abbondanza di materia siamo spiacentissimi di dover rimandare al numero prossimo la fine della relazione del Congresso e le nostre impressioni sul medesimo.**

## Argomento d'attualità

### Traviamento di coscienza

Non solo non cede, ma diventa sempre più sfacciatamente procace.

Lo abbiamo constatato nel testé decorso movimentatissimo Ferragosto canicolare, e ogni giorno più ci persuadiamo del continuo progredire doloroso del traviamento della coscienza... non soltanto femminile.

Fare delle puntate di cronaca locale, su incontri e quadretti, descrivere certe vere e proprie scostumatezze — per non dire orgie — cui siamo continuamente spettatori in questi giorni, ci sarebbe facile e certamente riusciremmo salaci e piccanti; ma saremmo di poco buon gusto, e sarebbe cosa poco consona al carattere del nostro periodico.

Ci limitiamo a dire che, fatte pochissime eccezioni, in fatto di procace, la stagione 1932 segna, in ogni ceto di persone, anche in quelle che fanno professione di stianesimo e di sentimento religioso — nei piccoli e nei grandi — nelle donne e negli uomini — un nuovo... progresso.

E ciò nonostante la nausea che desta nei buoni, e la lotta che si è ingaggiata da tutti i benpensanti, in alto e in basso.

Come mai? Ci sovviene a tal proposito quanto è stato detto tempo fa in un convegno di Giovani Cattoliche, in merito alla moda corruttrice:

« La moda è diventata corruttrice perché degli agenti di demoralizzazione l'hanno voluta tale, e, per quanto sia umiliante, bisogna riconoscere che la donna cristiana di tutti i paesi del mondo, è stata, a questo riguardo, il giocattolo ed il trastullo di quelli che avevano interesse a pervertirla. La donna è divenuta la bambola di tutti i sarti esotici e di tutta una piovra internazionale. È stata abituata a non meravigliarsi più di meravigliare gli altri: per meglio pervertirla, si è falsata la coscienza della fanciulla e della giovinetta, creando un nuovo codice di innocenza, dove nulla è male, nulla è indecente, dove, sotto pretesto d'igiene e di cultura fisica, si può tutto mostrare, tutto esporre... »

Questa è la vera ragione per cui la moda non cede: traviamento di coscienza per mancata educazione cristiana e lancio di modelli sempre più indecenti da parte degli agenti demoralizzatori internazionali al servizio di Satana.

### Dalle ragazze ai bambini

Ribadiamo il chiodo del nostro ultimo articolo: *Cattive e spudorate*. Oggi non è solo la donna, il trastullo del demonio della moda, a rovinare dell'innocenza, ma corrotta e traviata la donna, passa all'uomo, dalle ragazze ai bambini. È ciò che balza all'occhio sempre più e ci persuade che il traviamento delle coscienze è generale.

# Il Congresso di Bergamo per gli Emigranti

### Gli intervenuti

Il primo Congresso Diocesano bergamasco — il primo del genere in Italia — per propugnare una più efficace assistenza morale e religiosa agli italiani Emigrati all'estero, convocato a Bergamo nei giorni 29-30 u. s., ha riunito nella vasta platea del nostro Teatro Rubini una numerosa accolta di Sacerdoti e Laici.

L'iniziativa, partita dalla nostra Giunta Diocesana dell'Azione Cattolica, ha incontrato la favorevole entusiastica adesione da parte delle superiori autorità, dai Missionari degli emigranti e di parecchie Giunte Diocesane dell'Alta Italia, alcune delle quali mandarono la rappresentanza.

Hanno onorato il Congresso della Loro augusta presenza non solo i nostri amatissimi Vescovi Mons. Maria Marelli e Mons. Adriano Bernareggi Vescovo Coadiutore, ma ancora gli Ecc.mi Vescovi Mons. Calchi Novati di Lodi e Mons. Menicatti Vescovo Missionario che i bergamaschi ben conoscono e stimano.

Attorno agli Ecc.mi Vescovi nelle poltrone delle prime file notammo parecchi dei Missionari della Emigrazione Italiana in Europa, e precisamente Mons. Costantino Babini, Superiore dei Missionari stessi e residente a Parigi; Mons. Noradino Torricella, direttore del *Corriere di Agen* (Lot et Garonne); il cav. don Pasquale De Vita, Decano dei Missionari a Lucerna (Svizzera); don Gaudentio Trombetta, di St. Claude (Iura); don Domenico Forte di Chausberg (Savoia); don F. Ortolani (bergamasco) di Vernon (Eure); don Benzonei (bergamasco) di Parigi; don Franco Rizzi, Missionario a Berna (Svizzera); Padre Angelo Corso, Rettore dell'Istituto Scalabrini in Bassano del Grappa; Mons. Francesco dalla Susanna, Segretario della Giunta Diocesana di Padova, altre rappresentanze di Giunte e del laicato cattolico diocesano ed extra diocesano.

Numeroso il Clero intervenuto, sebbene, a dir vero, avrebbe potuto esserlo anche di più.

### Gli oratori

Alle 9.30 precise, si apre la prima seduta. L'assemblea, dopo le preghiere di rito, tributa un caloroso omaggio agli Ecc.mi Vescovi, ai Missionari della Emigrazione, alla Giunta Diocesana organizzatrice del Congresso.

Dopo paterne parole di Mons. Marelli nostro Vescovo di esortazione al Clero, perché dopo il Congresso continui sempre più con zelo l'opera che già esplica per gli emigranti, prende la parola il Dott. Vicentini per la prima lezione sul tema: *L'Emigrazione Bergamasca nei suoi vari aspetti, categorie, distribuzione, ecc.*

La sua lezione è quanto mai densa di cifre, ma interessantissima, perché mette nella vera luce l'entità della emigrazione nostra.

Succede Mons. Babini, presidente dei missionari dell'Emigrazione, residente a Parigi. Svolge da pari suo il

tema: *L'Emigrazione Italiana, specialmente sotto il punto di vista morale e religioso*. Sono cifre ancora, sono fatti, episodi, sintesi e conclusioni impressionanti, che fanno seriamente pensare, che toccano la coscienza, che impongono il dovere di adeguati provvedimenti. Le sue parole accorate impressionano vivamente l'assemblea.

L'assistenza religiosa e morale agli italiani emigrati all'estero è apparsa, come è veramente, un problema urgentissimo ed irto di difficoltà per la assoluta mancanza di mezzi adeguati e soprattutto per la sconcertante esiguità del personale indispensabile per un'opera di così alta importanza civile e patriottica.

### La conferenza e le conclusioni di Don Benzonei

Succedono le altre sedute, alla presenza di numeroso ed eletto uditorio, che con sempre più vivo e visibile interesse segue le diverse lezioni.

Parla ancora Mons. Babini, che possiamo chiamare il Padre dei Missionari dell'Emigrazione e l'anima del Congresso. Dopo l'importante intermezzo di una brillante praticissima conferenza di Mons. Orlandi, Vice Presidente dell'Associazione del Clero Italiano sui vari problemi legali e assistenziali per il Clero, parla il Decano dei Missionari Bonomellini sull'opera svolta in più che 50 anni, seguendo le norme del Padre degli Emigranti, Mons. Geremia Bonomellini, ed in seguito Don Angelo Corso sull'opera di Mons. Scalabrini e della Madre Cabrini per gli emigranti transoceanici.

Ha quindi la parola un autentico Missionario bergamasco, che da anni svolge la sua opera a pro degli Emigranti, Don Fortunato Benzonei, residente a Parigi, il quale, fra la più viva attenzione dell'assemblea, parla sul tema: *Compito dei Missionari italiani tra gli Emigrati in Europa e particolarmente in Francia*.

Don Benzonei raggruppa le sue osservazioni in cinque punti:

1) Il compito delle nostre Missioni è necessario ed urgente;

2) Il programma minimo da svolgere;

3) Un possibile e sperabile programma massimo;

4) Ausiliari delle Missioni e dei Missionari;

5) Alcune conclusioni e voti.

Per il primo punto si riferisce a quanto nella giornata antecedente aveva già esposto Mons. Babini, circa i pericoli dell'ambiente operaio francese, di una propaganda dissolutrice ed atea.

Circa il programma minimo di assistenza religiosa e morale, si limita al voto che un sacerdote italiano possa avvicinare i nostri emigranti tutti, almeno una volta all'anno, per offrire a quelli di buona volontà la possibilità di mettersi in grazia di Dio, per richiamarli al dovere di sposarsi in Chiesa ed eventualmente aiutarli a compiere questo loro dovere: per in-

durci a inviare al catechismo parrocchiale i loro bambini e forse a farli battezzare, e per poter confessare ospedali i loro morenti.

Passando al programma massimo, così lo riassume: Visitare almeno i centri più popolosi una volta al mese, per dare comodità ai volenterosi di vivere in grazia di Dio, sviluppando l'Azione Cattolica; mandando Suore italiane nei centri principali. E sviluppa questo programma con pratiche applicazioni.

Venendo in quarto luogo gli ausiliari delle Missioni tra gli emigrati italiani, accenna a possibili aiuti per le Missioni. Praticamente, tempo ideale per le Missioni.

Sarebbe ottima cosa che i Vescovi sacrificassero per il mese pasquale due o tre sacerdoti, e li mandassero in aiuto dei Missionari. Dovrebbero imparare un po' la lingua francese ed essere possibilmente i medesimi tutti gli anni. Così si impraticherebbero. Dovrebbero però essere mandati a spese delle singole diocesi. Altro aiuto efficacissimo delle missioni sarebbero le Rev. Suore, ma non è suo compito parlare di queste.

Anche Don Benzonei caldeggia l'ospedale italiano a Parigi.

Come conclusione, si limita a formare due voti:

1) Che tutti si impegnino a far conoscere la necessità delle nostre Missioni perché sieno raccomandati alle preghiere di tutti tanto i Missionari che gli emigranti;

2) Far opera perché fra i confratelli sorgano vocazioni degne che certamente gli Ecc.mi Vescovi, supplicati dalla S. Sede, non ostacoleranno, anzi benediranno paternamente, come il nostro Ecc.mo Vescovo.

### L'ultima seduta

Sui temi: *« Mezzi pratici per una efficace assistenza agli emigranti »* e del *« Contributo della nostra Diocesi per una assistenza efficace ai propri emigranti, qui in patria ed anche all'estero »*, hanno la parola Don Franco Ortolani, altro Missionario bergamasco autentico residente da 10 anni a Vernon in Francia, e Mons. Giovanni Boni Presidente del Congresso.

a lezione di Don Franco Ortolani, — spiacenti di non poterla riportare interamente, — è un felice complemento di quella di Don Benzonei.

Parla della necessità che l'opera dei Missionari sia fiancheggiata da quella dei Segretariati per una assistenza civile, legale, economica, onde giungere più facilmente all'anima degli Emigrati.

Viene a parlare della stampa per gli emigranti: sia di quella che si pubblica nei luoghi stessi di emigrazione, come il *Corriere di Agen*, e i *Bollettini dell'emigrazione*; sia di quella che gli emigranti ricevono dai loro rispettivi paesi d'origine, come i giornali quotidiani e settimanali delle rispettive diocesi, siano i *Bollettini Parrocchiali* dei singoli paesi da cui gli emigrati derivano.

Dà pratici preziosi consigli per gli uni e per gli altri, facendo vivissime





## TRABUCHELLO

COLLAUDO D'ORGANO. — Una opera che da tempo richiedeva una riforma, era l'organo, costruito dalla speti, Ditta Bossi di Bergamo nell'anno 1881. Da quell'epoca non era stato più ritoccato da mano artista fino ad oggi. E in questi giorni, dopo non lievi sacrifici, a mezzo dei signori Maestri Scuri di Trabuchello e Rizzini di Piazza Brembana, ebbe luogo il collaudo dell'organo, restaurato a nuovo dalla Ditta Piccinelli Angelo e Figli di Pontenatica.

A giudizio dei signori Maestri lo strumento corrisponde magnificamente al servizio per uso liturgico, e nell'insieme è di grande poderosa sonorità.

E lasciando al Sig. Maestro Rizzini la parola tecnica, noi da queste colonne porgiamo il nostro encomio alla speti, Ditta Piccinelli Angelo e Figli, che ha saputo riformarlo con tutti i requisiti raffinatissimi ed indovinati come l'arte evoluta richiede e come vuole la Chiesa in armonia alle sue sane leggi ispiratrici del bene e del bello e regolatrici del culto sacro.

Un grazie ai due valenti musicisti Scuri e Rizzini che hanno saputo farne sprigionare le prime e belle armonie.

Relazione di collaudo. — L'opera di riattivazione e di trasformazione di un organo vecchio in stile moderno meccanico, non deve essere certo la più facile. Un plauso alla spetabile Ditta Piccinelli Angelo e Figli per l'opera eseguita all'organo della Parrocchiale di Trabuchello, col fidonarle uno strumento veramente degno pel Sacro Servizio.

a) Indovinatissimo, dolce, perfetto nel suo carattere, l'introduzione del nuovo principale all'ordine di 16 p., ottenendo così maggior equilibrio col soprano.

b) Ottimo il nuovo concerto viole.

c) Ben distribuiti i pedaletti di combinazione.

d) Comodissima e silenziosa la nuova pedaliera.

e) Diligentemente e ben collocate le nuove pompe per la produzione dell'aria, costruite con buona tecnica, silenziosissime e di sufficiente, anzi abbondante, rendimento.

f) Decorosa estetica della consolle e pedaliera.

g) Ottimo impasto fonico e perfetto nell'accordatura.

Organo atto all'alto scopo, e decorosamente a soddisfare le esigenze liturgiche odierne.

Trabuchello, 14 Agosto 1932, A. X. Severino Rizzini.

## RUBRICA MISSIONARIA

## Convegno annuale delle collettrici

1. È stabilito per la Domenica 25 settembre, col seguente orario-programma:

Ore 9 - S. Messa nella Chiesa di S. Maria Imm. delle Grazie - ore 9,30 Adunata al Teatro Rubini; a) relazione 1931; b) saluto dei nostri Missionari; c) parole della Presidente dell'Opera Apostolica - ore 12 pranzo presso gli Istituti Religiosi della città - ore 14 Dramma Missionario al Teatro Rubini - ore 16 Benedizione di chiusura.

2. Quest'anno il Convegno celebrerà il Giubileo Sacerdotale di S. E. Ill. Mgr. Adriano Bernareggi, Vescovo Coadiutore, il quale assisterà al convegno. Tutte le Commissioni perciò devono essere possibilmente rappresentate.

3. Le Commissioni Missionarie non devono venire al completo, ma solo con una rappresentanza.

4. Per entrare in teatro quest'anno è assolutamente necessario il biglietto d'ingresso.

5. Le Collettrici che non potranno venire, si ricordino di partecipare spiritualmente al convegno, accostandosi alla S. Comunione ed offrendola per S. E. Mgr. Vescovo, per i Missionari e le Missionarie, per tutti i poveri infedeli.

Siamo sicuri che anche quest'anno le Collettrici che interverranno sapranno dare alla città un esempio edificante di serietà, modestia e disciplina.

## Regalo annuale

1. Verrà spedito nel mese di ottobre, direttamente dal Pontificio Istituto Missioni Estere di Milano o dalle Missioni della Compagnia di Gesù, di Venezia alle singole Commissioni Missionarie.

2. Per avere il Regalo ogni Commissione deve mandare al Segretario una cartolina contenente i nomi delle Collettrici. Chi non manda la cartolina non riceverà il Regalo.

3. Le Commissioni si ricordino di non respingere il pacco, come han fatte parecchie lo scorso anno!

Da «Vita Missionaria».

## Caccia aperta

Finalmente!...

Si, finalmente anche quassù da noi dal 4 settembre, come da Decreto Prefettizio in data 21 e 30 luglio p. p., è aperta la caccia anche alla selvaggina nobile stanziale e precisamente alla coturnice, al fagiano di monte o gallo forvello maschio, alla starna, nonché alla lepore con e senza cani da seguito; come pure s'inizia l'apertura della uccellazione in genere e cioè: con parietaj, roccoli e bressanelle con o senza passate.

Rimane però sempre esclusa la caccia e cattura dei Picchi (verde, rosso maggiore, rosso mezzano, rosso minore e nero) delle Cincie (Paisole Ciucic, Moneghine), del Codibugnolo (Scuassi), del Pendolino, dei Lui di qualsiasi specie (Tui), del Regolo, del Fiorancino (Steli) e dello Schicciolo (Reati). E' pure sospesa l'uccellazione vagante col vischio.

## Giovani, a voi!

Per comando di Dio; Perché non sia profanato il tempio dello Spirito Santo che è il mio corpo;

Per la santità dell'amore e la divina dignità della famiglia; DEVO ESSERE PURO.

\*\*\*

Col ricordo ammonitore che non impunemente si violenta la natura e si infrangono le leggi della vita; Colla luce di una fede profonda e cosciente, e coll'aiuto di Dio, che solleciterò col fervore di una pietà intensissima;

Colla assidua paterna assistenza di un confessore o di un direttore di spirito;

POSSO ESSERE PURO.

\*\*\*

Per la gloria di Dio; Per l'affetto di figlio verso la Mamma celeste;

Per la mia bella e allegra giovinezza;

Per la gratitudine alla Provvidenza Divina che ha profuso su di me i suoi tesori;

VOGLIO ESSERE PURO.

## Cambi, Rendita e Consolidato

Rendita 75.70, Consolid. 82.70  
Parigi 76.35, Londra 68.15, New York 19.49, Zurigo 375.80, Bruxelles 2.70, Berlino 4.665, Praga 57.85, Spagna 157.

D. PIETRO GAMBA - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

## OCCASIONE ECCEZIONALE DI VENDITA

Piano di marca tedesca, incrociato, tastiera Avorio - Vendesi per L. 2200.

Elegante e ricca batteria di cucina completa in Nickel puro - 17 pezzi - vendesi a peso a prezzo del Nickel (Totale kg. 10) - Vera occasione.

Opera nuova completa di pediatria del Fear parte teorica e parte pratica (2 vol.). Opera nuova completa di medicina di Mohr e Stacheling (9 volumi).

Opera nuova completa di chirurgia di Bergmann e Bruns (5 volumi). Costo complessivo circa L. 2000 - Vendesi a prezzo ridotto al miglior offerente.

Servizio nuovo completo per 12 persone posateria argento Krupp.

Servizio nuovo completo per 12 persone vasellame in porcellana stile 500. Vendesi a prezzo d'occasione.

Bicicletta da donna in ottimo stato. Vendesi vera occasione.

Serie completa tenaglie per denti, acciaio inglese, seminuove. Vendesi a mite prezzo.

Rivolgersi alla

Farmacia di Olmo al Brembo (Bergamo)



## ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correttezza - Ottime condizioni

Agenzia di PIAZZA BREMBANA signor Dal Rio Pietro  
BRANZI Riceputi Alessandro

## GABINETTO DI CONSULENZA

per malattie

DELLA DONNA  
POLMONARI  
MEDICINA GENERALE

Malattie della Donna  
Dott. Comm. Landucci  
VENERDI ore 10-12

Malattie Polmonari  
Dottor Piero Leidi  
MARTEDI ore 10-12

Medicina Generale  
Esami di laboratorio  
D. Vittorio Beltramelli  
Tutti i giorni ore 16-18

S. MARTINO DE' CALVI-NORD  
(Piazza Brembana)  
Palazzo Piccolo Credito Bergam.

## Specializzata Saldatura AUTOGENA MORETTO DOVIGLIO

Eseguisce  
qualunque lavoro e  
riparazione su metallo

SAN MARTINO DE' CALVI  
(PIAZZA BREMBANA)  
- Via S. Bernardo -

## Istituto e Clinica Prof. Comm.

## GAVAZZENI

BERGAMO

Malattie Interne  
STOMACO - FEGATO  
INTESTINO - SANGUE  
NERVOSE - RICAMBIO

Raggi X - Laboratorii

Cure Enterocoliti - Diabete  
speciali / Tumori col Radium

SEZIONE CHIRURGICA  
Operatori: Chirurghi specialisti

## GABINETTO DENTISTICO

LABORATORIO DI PROTESI DENTALE

Dott. ISIDORO PACCHIANI  
MEDICO-CHIRURGO

Specialista per le Malattie della Bocca e dei Denti

BERGAMO - XX Settembre, N. 5  
Telefono N. 47-48  
(Vicino Via S. Orsola)

Riceve tutti i giorni  
dalle 9 alle 19 - Festivi dalle 9 alle 12

Applicazione in giornata di DENTI e DENTIERE artificiali  
secondo i più moderni sistemi

Estrazioni senza dolore - Cura delle  
stomatiti, gengiviti, sinusiti e frature  
mascellari - Otturazioni in cemento,  
porcellana e amalgama - Otturazioni e  
incrostrazioni in oro - Denti artificiali  
irricognoscibili applicati secondo i più  
moderni sistemi - Otturatori per la  
correzione dei difetti palatini - Sistemi  
speciali per il raddrizzamento delle  
anomalie dentali.

## BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

SIETÀ ANONIMA CAPITALE SOCIALE L.25.000.000 VERSATO  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO  
Corrispondente della Banca d'Italia - Corrispondente e rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia  
Istituto autorizzato alle operazioni di Credito Agrario d'Esercizio

Raggruppa e continua le attività del Banco S. Alessandro di Bergamo - del Piccolo Credito del Basso Lodigiano di Codogno - del Banco S. Siro di Cremona - della Banca Piccolo Credito S. Alberto di Lodi - del Credito Pavese di Pavia

Compie alle migliori condizioni tutte le operazioni ed i servizi di Banca su qualunque Piazza Italiana ed Estera

GESTISCE 98 ESATTORIE E TESORERIE COMUNALI

## FILIALI IN PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo (Agenzie di Città: N. 1 XX Settembre con recapito in Valtelle - N. 2 Città Alta Piazza Vecchia) - Calusco d'Adda - Casazza - Centrisola - Clusone - Gazzaniga - Gromo - Nossa - Olmo al Brembo - Osio Sotto - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - Treviglio - Verdello

RECAPITI  
Ambivere - Ardesio - Bonate Sotto - Carvico - Cassiglio - Dalmine - Mezzoldo - Palazzago - Peia - Pianico - Piazzatorre - Sovere - Taleggio - Valbondione - Zanica

CARICHE SOCIALI  
Presidente: Colombo Gr. Uff. Avv. Luigi.  
Vice-Presidente: Locatelli Ing. Dott. Giuseppe.  
Consiglieri: Ballini Cav. Bartolomeo - Bonetti Col. Cav. Carlo - Calderoli Dott. Cav. Guido - Castelli Comm. Guglielmo - Cavalcabò Marchese Ing. Giovanni - De Lutti Nob. Dott. Claudio - Gervasoni Pierino - Landi Marchese Cav. Francesco - Padulli Onorev. Conte Gr. Uff. Giulio, Senatore del Regno - Pellegrini Prof. Dott. Comm. Giacomo - Ponzoni Cav. Rag. Luigi - Zellioli Avv. Cav. Ennio.  
Sindaci: Bonetti Rag. Umberto - Canevari Ing. Paolo - Carsana Comm. Avv. Roberto - Villa Cav. Rag. Emilio - Guasconi Dott. Luigi.  
Direttore Generale: Cav. Uff. Rag. Giovanni Goisis.

## CERERIA VINCENZO fu FRANCESCO PREVITALI

CASA CENTENARIA 1830-1932  
BERGAMO - VIA G. QUARENGHI, N. 18  
Telefono 33-51

FABBRICA CANDELE PEL CULTO  
- SAPONI ALL'INGROSSO ED AL  
MINUTO - LUMINI DA NOTTE - CANDELE STEARICHE - GENERI AFFINI

## CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, 8

4 MILIARDI E 700 MILIONI  
DI LIRE DI DEPOSITI  
AL 31 MARZO 1932

305 MILIONI DI LIRE EROGATE IN BENEFICENZA  
A TUTTO IL 1931

196 Filiali e Succursali

Riceve depositi a risparmio e in conto corrente - Accorda anticipazioni su titoli pubblici; riporti; sconti di cambiali e di cedole; sovvenzioni cambiarie e su deposito di sete e bozzoli; incassa effetti; cambia valute estere; custodisce valori; rilascia gratuitamente assegni; concede prestiti agrari e mutui ipotecari in cartelle del Credito Fondiario; effettua servizi di cassa per pubbliche amministrazioni; rilascia gratuitamente cassetine salvadanaio per risparmio a domicilio.

Filiale in S. Martino De' Calvi  
aperta nei giorni di Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì  
dalle ore 8.30 alle 12.30